

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00074423
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ancona
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Mondolfo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Fra Baccelliere Paolo Filippini
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ancona d'altare ha, ai lati, due pilastri con capitello ionico, dietro i quali si trova un reliquiario con quattro scomparti. La trabeazione è decorata con festoni di frutta, una testa di cherubino in rilievo, al centro, e altri piccoli motivi decorativi. Nell'attico, costituito da volute laterali con foglie d'acanto e superiormente da una cornice con cimasa sovrapposta, è dipinta, nel centro la colomba bianca dello Spirito Santo. La mensa d'altare è invece, di marmo policromo ornato a disegni geometrici, mentre i gradini di altare sono ancora in legno dipinto ad imitazione del marmo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare riflette un gusto pienamente barocco, ricco di motivi decorativi, fantasioso con sfoggio di dorature; in esso gli elementi architettonici lineari sono sapientemente misti a fantasie di festoni e cimase movimentate, incorniciature ed elementi plastici sia in bassorilievo che a tutto tondo. Poichè si ha notizia che nel 1672 un certo Fra Baccelliere Paolo Filippini, agostiniano di Mondolfo, avendo ricevuto delle reliquie da Roma, chiede per lettera al Vescovo di Senigallia, Mons. Ramazzani, di poterle sistemare nei reliquiari di un altare da lui fabbricato, si presume che quest'altare, l'unico provvisto di reliquiari, sia quello a cui il frate fa riferimento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 58965-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Canullo S.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M.R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)